



Newsletter



DALLA PIAZZA AL PARLAMENTO, FINO AI TERRITORI: IL CAMMINO DEL "PATTO" E' REALTA'

Dopo la grande mobilitazione di piazza, la nostra azione sindacale si è trasformata in proposta concreta. Abbiamo trasmesso al Governo il nostro articolato documento di rivendicazioni, presentato ufficialmente il progetto nella prestigiosa Sala Stampa di Montecitorio e dato il via al confronto itinerante con il primo partecipato convegno territoriale a Napoli.

Un percorso serrato e senza sosta per imporre le necessità del personale in divisa come priorità politica nell'agenda dell'Esecutivo e costruire un'alleanza reale con la cittadinanza.

➡ **Voltate pagina e scoprite all'interno tutti i dettagli delle nostre azioni, le proposte presentate al Governo e i resoconti delle tappe istituzionali!**

1

PENSIONI MILITARI

Il CEDS censura il Governo Italiano

2

18%
La franchigia che annulla le accessorie

3

GIUBOTTI ANTITAGLIO

Per NSC diamo priorità alla sicurezza



Carta dedicata a te, i requisiti di accesso...pag. 4



Bonus Bollette 2026: aiuti per ISEE fino a 25.000€...pag. 5



Sanità integrativa, il Governo abbandona i militari...pag. 5

Altre notizie di interesse all'interno....

La mossa del Patto

Stop all'autofinanziamento dell'operatività, 100% delle risorse sulla base fissa e scudo attuariale a 60 anni: la proposta strutturale per restituire dignità economica ai Carabinieri

Il Nuovo Sindacato Carabinieri (NSC), unitamente alle altre sigle sindacali che compongono il patto d'azione, USAMI, SINAFI, ITAMIL e SILMM, definisce una linea di netta discontinuità rispetto al passato nelle trattative per il rinnovo del Comparto Sicurezza e Difesa. La posizione scaturita dalla piattaforma unitaria è chiara e sintetizza le istanze prioritarie già ufficialmente trasmesse all'Esecutivo: occorre interrompere immediatamente il meccanismo dell'autofinanziamento operativo e attuare una riforma strutturale del sistema previdenziale.

Le direttrici della proposta condivisa:

- **Integralità sulla base fissa:** Destinare il 100% delle risorse del rinnovo contrattuale all'incremento dello stipendio tabellare. È la linea ferma stabilita dal Patto come unica strada percorribile per contrastare l'inflazione e tutelare il potere d'acquisto, evitando ogni dispersione di fondi in voci accessorie.
- **Fondo Specificità per l'operatività:** La richiesta congiunta al Governo prevede che il finanziamento di lavoro straordinario, turni notturni e servizi d'istituto attinga esclusivamente a risorse esterne dedicate (Art. 19 L. 183/2010).
- **"Scudo Attuariale" a tutela delle pensioni:** NSC chiede con forza l'applicazione del coefficiente di



trasformazione attuariale dei 67 anni (5,723% anziché 4,631%) al personale collocato a riposo d'ufficio al compimento del 60° anno di età. Una misura indispensabile per neutralizzare la penalizzazione anagrafica coatta, innalzando il tasso di sostituzione dal 62,5% al 78,5%.

- **Previdenza complementare e garanzia del TFS:** Avvio sollecitato del Fondo Pensione Chiuso Negoziato di Comparto (secondo pilastro) con un reale contributo a carico dello Stato, mantenendo al contempo la totale inviolabilità delle quote TFS, che devono rimanere integralmente ancorate alla solida base fissa tabellare.



NAPOLI: CONFSAL, SAP, SIAP, SAPPE E CONFSAL VVF SOSTENGONO LA RIVENDICAZIONE DEL PATTO SULL'AGIBILITÀ SINDACALE

Durante il convegno di Napoli, Salvatore Margiotta, Segretario Confsal, ha ribadito il pieno sostegno alla battaglia del Patto sulle agibilità sindacali, esprimendo la vicinanza unitaria del blocco rappresentato.

NSC ringrazia sentitamente **Salvatore Margiotta** e i **Segretari Generali Stefano Paoloni (SAP), Giuseppe Tiani (SIAP), Donato Capece (SAPPE) e Franco Giancarlo (CONFSAL VVF)** per il fondamentale supporto. Una sinergia strategica che rafforza l'azione comune e compatta il fronte sindacale per la difesa dei diritti e delle tutele di tutto il Comparto.



Previdenza complementare: la condanna dell'Europa e la battaglia di NSC e del Patto per il riscatto del Comparto

Il Comitato Europeo dei Diritti Sociali censura l'Italia per trent'anni di ritardi e danni fino a 25.000 euro a lavoratore. NSC e le sigle del Patto esigono l'immediata attivazione del fondo alle condizioni presentate al Governo.

Una vera e propria bocciatura storica che scuote le istituzioni: il Comitato Europeo dei Diritti Sociali (CEDS) ha formalmente condannato lo Stato italiano per non aver mai avviato la previdenza complementare nel Comparto Sicurezza, Difesa e Soccorso Pubblico. Trent'anni di promesse disattese dalla Riforma Dini del 1995 ad oggi hanno generato una palese discriminazione a danno di 476.000 lavoratori in divisa, causando perdite patrimoniali stimate tra i 10.000 e gli oltre 25.000 euro a persona tra mancati contributi statali, perdita di agevolazioni fiscali e mancata rivalutazione del TFS.

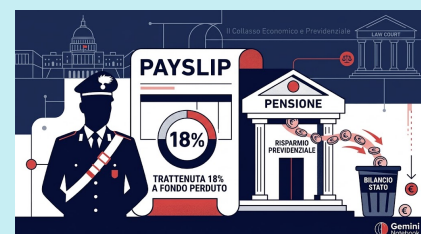
Strasburgo è stata chiarissima: la "specificità" del nostro lavoro non può più costituire un alibi per privare il personale di diritti sociali e previdenziali fondamentali.

La pronuncia conferma che le nostre rivendicazioni non sono soltanto giuste, ma dovute. NSC e il Patto continueranno la mobilitazione senza sconti affinché il Governo stanzi le risorse necessarie in Legge di Bilancio e restituisca ai Carabinieri e a tutti gli operatori del Comparto la dignità economica negata per tre decenni.



OGNI MESE LO STATO CI TRATTIENE L'8,80% SULLE INDENNITÀ, MA PER UN CAVILLO CONTABILE QUEI SOLDI NON VANNO AD AUMENTARE LA NOSTRA PENSIONE.

UN INSULTO AL SACRIFICIO QUOTIDIANO DEI CARABINIERI



I turni di notte, i festivi lontani dagli affetti e gli interventi ad alto rischio testimoniano il valore quotidiano di chi indossa la divisa. Eppure, esiste un cavillo contabile che mortifica apertamente questo impegno: la **franchigia del 18%** (art. 15 D.Lgs. 165/1997).

Cos'è e come funziona la franchigia:

- **Prelievo mensile:** Ogni mese lo Stato trattiene subito l'8,80% a titolo di pensione su indennità e straordinari.
- **La soglia sbarramento:** Quei contributi vanno davvero a incrementare la pensione **solo se** le indennità superano, nell'anno, il 18% dello stipendio base.
- **La beffa:** Per chi lavora nelle Stazioni, al Radiomobile e nei reparti operativi, questa quota è irraggiungibile. L'INPS incamera i soldi dal cedolino, ma nel salvadanaio contributivo accredita **zero**.

Trattare come "irrilevante" il disagio operativo è un'offesa alla dignità dei carabinieri. Il Nuovo Sindacato Carabinieri non accetta che il sudore dei colleghi venga prelevato a fondo perduto e prosegue la battaglia per eliminare questa franchigia e ridare valore al servizio prestato.

CARTA "DEDICATA A TE" 2026: IL BONUS DA 500 EURO E LE MODALITÀ DI ACCESSO PER I CARABINIERI



Nessuna domanda da presentare: l'assegnazione è automatica per i nuclei con ISEE fino a 15.000 euro. Requisiti, priorità e istruzioni pratiche per il personale dell'Arma e le loro famiglie.

È in arrivo la nuova Carta "Dedicata a Te", il contributo *una tantum* da **500 euro** destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità per le famiglie in possesso dei requisiti di reddito.

I punti chiave della misura:

- **Requisiti:** ISEE ordinario 2026 non superiore a **15.000 euro** e nucleo familiare di **almeno 3 persone** (con precedenza ai nuclei con figli minori).
- **Esclusioni:** La misura è incompatibile con altri sostegni al reddito o ammortizzatori sociali (Assegno di Inclusione, NASpI, Cassa Integrazione, ecc.).
- **Nessuna domanda da fare:** L'assegnazione avviene **d'ufficio**. L'INPS seleziona i beneficiari tramite le DSU/ISEE 2026 e i Comuni invieranno una comunicazione ufficiale (SMS o lettera) con il codice per il ritiro della tessera in Ufficio Postale (chi è già titolare riceverà l'accredito diretto).
- **Scadenze importanti:** Accredito a partire da **ottobre 2026**. Il **primo acquisto** va fatto entro e non oltre il **16 dicembre 2026** (pena la decadenza dal beneficio), mentre i fondi potranno essere spesi fino al **10 ottobre 2027**.

Hai dubbi o vuoi informazioni per la tua situazione familiare? Contatta la tua segreteria NSC di riferimento!

Giubbotti balistici antitaglio: la sicurezza dei Carabinieri non può attendere la burocrazia

Da oltre un anno NSC sollecita dotazioni adeguate per il pronto intervento. Mentre sui social si esalta l'immagine dell'Arma all'estero, la vita dei colleghi in strada resta esposta a minacce reali.



I controllo del territorio e le aliquote di pronto intervento rappresentano il cuore pulsante dell'operatività dell'Arma dei Carabinieri.

Chi pattuglia le strade affronta ogni giorno scenari ad alto rischio e dinamiche criminali sempre più aggressive, eppure si ritrova ancora sprovvisto di protezioni individuali adeguate come i giubbotti e le jacket balistiche antitaglio.

Da più di un anno il Nuovo Sindacato Carabinieri denuncia l'urgenza di questa dotazione, senza aver ricevuto alcuna risposta concreta dall'Amministrazione. Un silenzio istituzionale che sconcerta, soprattutto di fronte alla costante promozione sui canali social di vetrine ed interscambi internazionali tra il Ministero della Difesa, l'Interno e le forze di polizia estere. È inaccettabile esaltare la bellezza della divisa e la facciata dell'istituzione lasciando in secondo piano la tutela fisica di chi quella divisa la indossa al servizio dei cittadini.

I sacrifici e i tragici eventi che hanno coinvolto colleghi come Carlo Legrottoglie e Andrea Risdonna mostrano con drammatica chiarezza che la sicurezza non è un concetto astratto e non può essere affidata ai tempi della burocrazia. Subito dopo il dramma di Carlo Legrottoglie, NSC si è fatto sentire con ulteriore veemenza per pretendere dispositivi di protezione idonei alle minacce reali del lavoro operativo quotidiano.

Il Nuovo Sindacato Carabinieri fa dell'incolumità e della dignità professionale del personale il proprio fondamentale baluardo sindacale. Pretendiamo risposte ufficiali e immediate sulle richieste già avanzate: la vita dei carabinieri in strada viene prima di qualsiasi esigenza d'immagine.

BONUS BOLLETTE 2026: SCONTO FINO A 60 EURO PER ISEE FINO A 25.000 EURO E LA MAPPA DEI GESTORI ADERENTI

GUIDA SINTETICA AL NUOVO SOSTEGNO ENERGETICO: REQUISITI D'ACCESSO, MODALITÀ DI ACCREDITO IN FATTURA, DIFFERENZE TRA I FORNITORI DEL MERCATO LIBERO.



E' in arrivo il nuovo Bonus Bollette 2026, la misura straordinaria destinata ad alleggerire l'impatto dei costi energetici sulle famiglie. Un aiuto concreto per fronteggiare le spese domestiche, con regole precise di accesso ed erogazione.

I punti chiave del provvedimento:

E' necessario aver presentato la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per l'ottenimento del modello ISEE 2026. Lo sconto viene applicato sulla bolletta dell'utenza domestica (luce o gas) intestata a uno dei componenti del nucleo familiare.

Attenzione all'adesione dei gestori: L'applicazione dello sconto varia a seconda della tipologia di contratto e della compagnia energetica:

- ▶ Servizio di Maggior Tutela / Servizio Elettrico Nazionale: L'agevolazione viene riconosciuta e applicata d'ufficio in automatico.
- ▶ Mercato Libero (Grandi Operatori): I principali gruppi nazionali (tra cui Enel Energia, Eni Plenitude, Edison, A2A, Acea, Hera, Sorgenia) hanno recepito la misura tramite procedure dedicate o sconti equivalenti.
- ▶ Fornitori Minori e Operatori Locali: L'applicazione dipende dalle singole politiche commerciali e dalle convenzioni stipulate dall'azienda.

Come verificare e chiedere supporto: Per accertarsi che il proprio gestore applichi lo sconto, è sufficiente controllare la voce "Comunicazioni ai Clienti" dell'ultima bolletta o verificare la sezione contrattuale sull'App del

Sanità

Polizza Sanitaria Difesa: dalla Piattaforma NSC al Muro di Gomma Istituzionale. Pronti alla Mobilitazione per la salute dei Carabinieri

Con la scadenza del contratto di sanità integrativa della Difesa, il Nuovo Sindacato Carabinieri è sceso in campo al tavolo del 9 settembre avanzando pretese chiare: proroga d'urgenza per azzerare qualsiasi vuoto di copertura dal 1° ottobre, aumento della quota a carico della Difesa per neutralizzare i rincari, rimborsi ai familiari entro 15 giorni e tutele dedicate allo stress lavoro-correlato.



A livello strutturale, NSC ha proposto l'istituzione di un **Fondo Sanitario Integrativo di Categoria a gestione paritetica**, fondamentale per sottrarre la salute del personale alle incertezze delle gare d'appalto private.

Di fronte a queste proposte, dal Governo è arrivato l'ennesimo muro di gomma e un'assenza totale di risposte. NSC non intende accettare passivamente alcun ridimensionamento delle coperture: se l'Amministrazione continuerà a ignorare le esigenze dei lavoratori in divisa, siamo pronti ad avviare azioni di mobilitazione per difendere la salute e la dignità di tutti i colleghi.

Causa di Servizio e ritardi CMO: basta attese infinite, NSC chiede interventi urgenti

Nuovo Sindacato Carabinieri alza la voce contro i ritardi cronici delle **Commissioni Mediche Ospedaliere (CMO)** nella valutazione delle infermità per causa di servizio, una situazione d'accumulo che costringe i colleghi ad attendere perfino anni a fronte dei termini previsti dalla norma.

Questo blocco amministrativo genera gravi conseguenze:

- **Benefici e diritti congelati:** B stallo nelle equo indennizzi, nelle pensioni privilegiate e nei riconoscimenti economici spettanti al personale invalido o ferito in servizio;
- **Il paradosso del collocamento in congedo:** colleghi che vengono convocati a distanza di anni, persino dopo essere già transitati in ausiliaria o in congedo, subendo lunghi periodi di incertezza economica e amministrativa;
- **Impatto sul benessere psicofisico:** il prolungarsi delle pratiche aumenta lo stress per i militari e le loro famiglie durante fasi già delicate della vita professionale e personale.

NSC ha formalmente sollecitato l'Amministrazione e le autorità competenti affinché vengano adottate misure straordinarie per lo smaltimento dell'arretrato, tempi certi di risposta e la digitalizzazione delle procedure. La tutela della salute e della dignità del personale non può rimanere ostaggio della burocrazia.

TERRA DEI FUOCHI: BENE IL RUOLO DELL'ARMA, MA BISOGNA INVESTIRE IN TUTELE PER I CARABINIERI E STRUTTURARE LA CONTROL ROOM



La Segreteria Regionale NSC Campania ha inoltrato una formale nota sindacale all'Amministrazione per far luce sulle criticità operative riscontrate nell'operazione "Terra dei Fuochi".

Pur esprimendo vivo apprezzamento per il ruolo centrale di coordinamento conferito all'Arma dei Carabinieri, NSC ha messo in evidenza la necessità urgente di dare stabilità all'assetto organizzativo. La proposta del sindacato si articola su punti fondamentali:

1. **Strutturazione della Control Room:** trasformare il sistema di monitoraggio in una struttura permanente e definita, superando la precarietà degli impieghi temporanei;
2. **Tutele operative e indennità adeguate:** garantire idonee condizioni di lavoro, dotazioni di protezione per gli interventi in aree a rischio ambientale e il corretto riconoscimento economico per il personale impiegato sul campo;
3. **Pianificazione dell'organico:** assicurare risorse umane dedicate evitando il sovraccarico di lavoro sui reparti territoriali già provati.

In questo quadro, il confronto tra NSC e il Comandante della Regione Campania Carabinieri Forestali **Generale Lungo** e il **Tenente Colonnello Trapuzzano** - si sviluppa su un piano di piena collaborazione e reciproco rispetto. Da un lato, la provata professionalità degli Ufficiali nella gestione delle complesse dinamiche della "Terra dei Fuochi" e la loro costante disponibilità al dialogo; dall'altro, l'azione puntuale del sindacato a tutela dei lavoratori. Un tavolo di confronto paritetico e costruttivo, dove l'ascolto delle istanze e la ricerca delle soluzioni operative e tutelanti camminano di pari passo nell'interesse esclusivo del personale impiegato sul territorio.

NSC per Te: Convenzioni & Servizi Esclusivi



TUTELA LEGALE NSC: FONDO DEDICATO, ZERO ANTICIPI E RISPOSTA IMMEDIATA PER LA PROTEZIONE DEL PERSONALE

Il Nuovo Sindacato Carabinieri segna una svolta concreta nella protezione dei propri tesserati. Superate le classiche polizze assicurative e la dipendenza da compagnie esterne, NSC ha scelto di istituire un **fondo dedicato** e un **ufficio interno specializzato** per prendere in carico e gestire con la massima celerità ogni richiesta di assistenza giunta dai colleghi.

Questa scelta organizzativa garantisce una garanzia solida, diretta e priva di lungaggini burocratiche. Il principio cardine è chiaro: **nessun anticipo di denaro**, con le spese legali coperte fin da subito per non gravare sulle famiglie di chi già affronta momenti di difficoltà economica e professionale.

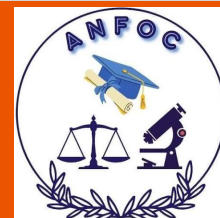
A presidiare la tutela degli iscritti è un pool legale altamente qualificato operante su tutto il territorio nazionale, guidato dal coordinatore **Prof. Avv. Michele Dulvi Corcione**. L'assistenza copre a 360 gradi tutte le esigenze della vita di servizio e personale:

- ▶ **Procedimenti penali:** Difesa nei giudizi ordinari e militari.
- ▶ **Contenziosi amministrativi:** Ricorsi e tutele dinanzi al TAR e al Consiglio di Stato.
- ▶ **Procedimenti disciplinari e ricorsi gerarchici:** Rappresentanza e assistenza tecnica diretta in ogni fase del procedimento.
- ▶ **Diritto di famiglia e tutela dei diritti:** Gestione delle istanze per la **Legge 104/1992**, congedi e tutele della genitorialità (**D.Lgs. 151/2001**).
- ▶ **Trasparenza e carriera:** Ricorsi per la revisione delle **valutazioni caratteristiche** e istanze di **accesso agli atti** (L. 241/1990).

Una protezione reale e strutturata, ideata per stare concretamente al fianco di ogni Carabiniere e promuovere un effettivo cambiamento nella tutela dei nostri diritti.

FORMAZIONE E CRESCITA: NSC RINNOVA LA PARTNERSHIP CON ANFOC!

Anche per l'anno 2026-2027, NSC rinnova la fortunata collaborazione con l'Associazione Nazionale Formatori Criminologi e Criminalisti per offrire percorsi teorico-pratici utili all'aggiornamento e al lavoro quotidiano.



Il nuovo programma con 10 corsi – tra cui interventi di PG con soggetti psichiatrici, devianza giovanile e baby gang e fenomenologia della prostituzione e tecniche d'intervento sul campo – verrà presentato su Zoom lunedì 28 settembre e in replica venerdì 2 ottobre (ore 18:30), con dibattito finale tra i professionisti e i partecipanti.

L'evento è aperto a colleghi e familiari. A metà ottobre uscirà la locandina definitiva con moduli gratuiti o fortemente scontati: vantaggi esclusivi riservati agli iscritti NSC per un reale cambiamento professionale.

NSC per Te: Convenzioni & Servizi Esclusivi



Vantaggi esclusivi per te: scopri le Convenzioni NSC!  

Ciao Collega,

Sai che essere iscritto al Nuovo Sindacato Carabinieri ti dà diritto a tantissime agevolazioni?

LE NOSTRE CONVENZIONI: NUMEROSE E DIVERSE!

ASSICURAZIONI



SERVIZI BANCARI



FORMAZIONE



TEMPO LIBERO



ACQUISTI ONLINE E FISICI



✓ Scegli quella che fa per te e inizia subito a risparmiare!



La tua opinione conta: c'è un servizio o un prodotto che vorresti in convenzione ma non riesci a trovare? **Segnalacelo!**

Lavoriamo costantemente per ampliare l'offerta in base alle tue necessità.



Come accedere? È semplicissimo:

Vai subito sul **sito web NSC** oppure **apri l'App ufficiale** e clicca sulla pagina dedicata alle **"Convenzioni"**.

Non perdere queste opportunità riservate!

Team NSC 



NUOVO SINDACATO CARABINIERI



www.carabinieriinsc.it



Nuovo Sindacato Carabinieri



t.me/nuovosindacatocarabinieri



@nuovosindacatocarabinieri



@nuovo_sindacato_carabinieri



@nsc_carabinieriinsc



@nuovosindacatocarabinieriinsc

NSC, noi siamo cambiamento